

IL NOSTRO PASSATO. La scommessa di un trentenne che si è specializzato in Germania

La storia dei nostri quartieri raccontata alle scolaresche

Tutto è cominciato con la pagina Facebook di Borgo Milano aperta nel 2008. «Memoria da salvare»

Riscoprire la storia dei quartieri e tramandarla alle nuove generazioni, attraverso tour guidati e giochi, perché capiscano l'importanza di far parte di una comunità. È con questo obiettivo che il trentenne veronese Davide Peccantini, con già due lauree magistrali in curriculum in Storia e Giurisprudenza, ha creato l'associazione di promozione sociale Quartiere attivo, nel gennaio del 2014.

Davide vive a Borgo Milano ed è proprio da questo quartiere, dai suoi palazzi di lunga data, dalle sue strade che negli anni hanno cambiato volto, colori e conformazione, che ha preso forma il suo progetto.

Nel 2008 il giovane ha attivato su Facebook la pagina di Borgo Milano, che oggi conta oltre 1.650 likes. «Volevo pubblicare tutto ciò che accadeva nel quartiere, condividere le vecchie foto su Internet ma anche i nuovi articoli di giornali», racconta Davide, «e così ho creato la pagina, che ha riscosso grande successo». Da allora non ha più smesso di lavorare al suo sogno, diventato ormai un lavoro, partendo anche alla volta della Germania per acquisire tutti gli strumenti necessari. «Ho vinto un bando per il progetto Leonardo e sono stato tre mesi a Berlino nel 2013, perché sapevo che lì è già diffusa la cultura della valorizzazione dei quartieri», racconta. «In Germania ogni zona ha la sua "proloco", che propone attività comuni per i residenti».

Imparata l'arte, Davide è



Davide Peccantini mentre spiega i quartieri a una scolaresca

rientrato a Verona e ha deciso di metterla a frutto, partecipando prima a un corso di startup organizzato da Verona Innovazione e poi fondan-

do la sua associazione "Quartiere attivo". Ad oggi Davide, affiancato da altri tre giovani, ha già tenuto corsi in diverse scuole, raggiungendo

oltre 400 alunni delle primarie e secondarie. «Il percorso formativo è composto da tre lezioni di due ore ciascuna, in cui spieghiamo agli studenti la storia del quartiere attraverso foto d'epoca e simboli, li conduciamo attraverso un tour guidato per le vie e poi, nella terza lezione, equipariamo il quartiere di Verona a uno inglese, con un esperto di lingua, facendo una sorta di educazione civica innovativa». I bambini possono così confrontare le immagini scattate 50 anni fa e recuperate negli archivi, con quelle più recenti per vedere come negli anni si è trasformato il loro quartiere e scoprirne insieme i segreti. «Abbiamo cominciato nel marzo 2014 con i ragazzi delle scuole Camozzini, a cui abbiamo raccontato la storia del Chievo: poi si sono aggiunti altri istituti a Borgo Nuovo, Borgo Trento e Borgo Milano», conclude Davide. «Ci auguriamo che il numero di studenti possa continuare a crescere nei prossimi anni: è importante che i giovani capiscano che fanno parte di una comunità e che, in futuro, si impegnino per valorizzarla». ●M.Tr.